Vending, Italia sempre leader a livello internazionale. Nel 2023 fatturato di 2 miliardi e oltre 5 miliardi di consumazioni

20240515162237shutterstock-597624332-103f3cac

Uno stato di salute ottimo quello del settore della **distribuzione automatica in Italia**: a mettere nero su bianco i dati relativi al comparto è un recente studio condotto da Ipsos per Confida - Associazione Italiana Distribuzione Automatica, presentato proprio mentre a Fieramilano (Rho) è in corso di svolgimento **la nuova edizione di Venditalia**.

Secondo la survey, con l'Italia **leader a livello internazionale** del comparto, nel 2023 il settore ha registrato un **fatturato di oltre 1,6 miliardi di euro** (+2,6% vs 2022) a cui si aggiungono gli oltre **397 milioni di euro del comparto OCS** (Office Coffee Service) per un totale di più di **2 miliardi di euro**. Il nostro Paese inoltre vanta **la più ampia rete distributiva alimentare automatica d'Europa** con oltre **830 mila vending machine installate** che, nel 2023, hanno erogato quasi 4 miliardi di consumazioni (3.974.040.247) a cui si sommano 1,1 miliardi in capsule e cialde per un totale di oltre **5 miliardi di consumazioni.**

A ricoprire ruolo di **protagonista** delle consumazioni italiane ai distributori automatici è il **caffè**: nel 2023 sono stati quasi **2,3 miliardi (+0,27%)** quelli bevuti davanti a una vending machine, ben **il 57% delle consumazioni totali**. In aumento anche **tè** (+5,7%) e **ginseng** (+5,2%). Seguono gli **snack**, che rappresentano il 16% delle consumazioni totali (626.251.484): i preferiti rimangono quelli **dolci (+4%)** tra cui spiccano le barrette (+12%), i biscotti (+9%) e le merendine (+3%). Nel 2023 si è riscontrato un aumento significativo anche di quelli **salati (+7%)** e del confectionery (+26%), complice la parziale riapertura delle scuole nei primi mesi dell'anno. Tra gli snack salati crescono maggiormente i **crackers** (+9%) e le **patatine** (+7%).

A causa di un'estate fresca con frequenti precipitazioni, nel 2023 le **bevande fredde hanno registrato un calo del -2,56%** in particolare le bevande gasate (-4,09%); mentre la decrescita

dell’acqua risulta più contenuta (-1,98%). Per quanto riguarda quest’ultima, come riscontrato negli anni precedenti, la liscia ha un peso più consistente rispetto alla frizzante (70% vs 30%). La sempre più forte attenzione dei consumatori a **stili di vita più salutari** si rispecchia molto anche nelle scelte al distributore automatico: nonostante un leggero decremento delle bevande alla frutta (-5%) si riscontra la chiara richiesta da parte degli italiani di **prodotti con un maggior quantitativo di frutta**. Infatti nella categoria i prodotti che segnano un significativo aumento sono state le bevande con più del 20% di frutta (+19%) e i succhi 100% frutta (+6%).

Il caffè domina anche nel **comparto dell’OCS** (Office Coffee Service) che sembra dare lievi segnali di ripresa rispetto all’anno precedente (+0,40% consumazioni). Tra le altre bevande in capsule e cialde, il **ginseng** ha conquistato i consumatori registrando un positivo **+6,63%.**

*«Coi suoi **oltre 800 mila distributori**, l'Italia ha la più ampia catena distributiva alimentare automatica in Europa»,* sottolinea **Massimo Trapletti**, presidente di Confida, precisando come le stesse vending machine rappresentino una **tecnologia made in Italy** giacché il 70% delle macchine fabbricate in Italia viene esportato in tutto il mondo.
*«Il vending ricopre altresì **un’importante funzione sociale**, garantire idratazione e ristoro a 25 milioni di italiani nei luoghi che frequentano ogni giorno, uffici e fabbriche, luoghi di transito, scuole, università e ospedali. Il settore sta guardando proprio i luoghi pubblici (come stazioni, aeroporti e metropolitane ma anche luoghi di svago), per **recuperare le consumazioni perse durante il Covid**»,* conclude Trapletti.